

# Certificazione etica la grande novità della Sa 8000

I consumatori sono sempre più attenti ai valori umani fondamentali e di un prodotto non vogliono più sapere solo qualità e prezzo, ma anche in quale contesto sociale e ambientale viene realizzato.

La globalizzazione delle economie ed il crescente riconoscimento del ruolo dell'impresa come forza trainante della crescita economica, rappresentano da un lato formidabili opportunità, dall'altro crescenti responsabilità per le imprese.

Le sfide sociali della globalizzazione possono essere affrontate in modo adeguato solamente se i valori etici assumono un ruolo centrale nelle strategie delle imprese che operano a livello internazionale.

Mai come oggi, l'immagine pubblica dell'impresa è un patrimonio non solo da difendere, ma da sviluppare con vigore; in mercati sempre più competitivi, l'immagine pubblica di un'impresa può essere il fattore discriminante per l'acquisto dei suoi prodotti. Di conseguenza, la proiezione di un'immagine positiva a clienti, dipendenti, fornitori, investitori e azionisti, nonché lo sviluppo nel tempo di una buona reputazione, diventano di vitale importanza.

I consumatori e le loro organizzazioni sono sempre più attenti ai valori umani fondamentali ed acquisiscono una crescente consapevolezza non solo di «cosa» viene prodotto (qualità e prezzo), ma anche di «come» viene prodotto (fattori sociali, etici, ambientali, di salute e sicurezza). Ne discende che le imprese, sempre più soggette a pressioni competitive, devono sostenere i valori umani e assumere comportamenti «responsabili» (che devono essere però anche recepiti come tali dalla società), gestendo le proprie attività in modo onesto, corretto e attento alle aspettative del pubblico.

## La nascita di Sa 8000

Le dichiarazioni di «comportamento etico» che molte Aziende includono nei propri messaggi pubblicitari e nei rapporti annuali, non sono state finora supportate da evidenza oggettiva o da valutazioni indipendenti. Ora, per la prima volta, con il lancio della norma SA 8000 nell'ottobre del 1997, queste affermazioni sono assoggettate a verifica e dimostrabili attraverso un processo di audit e certificazione da parte di una terza parte indipendente. Sebbene non faccia ancora parte della famiglia ISO, SA 8000 è tuttavia riconosciuta a livello internazionale e, cosa più importante, sta stimolando un vasto interesse fra i maggiori attori delle politiche economiche. Viene infatti chiaramente percepito come la certificazione accreditata della «Responsabi-

lità Sociale» sia lo strumento più efficace per dimostrare la gestione etica di una organizzazione.

La verifica dei sistemi di gestione fornisce un'analisi oggettiva di una organizzazione, basata su fatti ed elementi misurabili. E' proprio da questa considerazione che nasce l'idea di elaborare una norma per l'audit di terza parte degli aspetti legati alla responsabilità sociale ed etica delle imprese.

Riconoscendo l'importanza dell'argomento, alcuni Enti di Certificazione hanno sin dall'inizio incoraggiato e promosso lo sviluppo di una norma, a fronte della quale le aziende potessero misurare ed assoggettare a verifica i propri comportamenti etici e sociali. L'iniziativa ha incontrato subito la risposta entusiastica del mondo economico, compresa quella di numerose multinazionali USA e in Europa e di Organizzazioni Non Governative (NGO).

Il Consiglio per le Priorità Economiche - Concil for Economic Priorities - (CEP) fu da subito individuato come l'ambito più opportuno per l'elaborazione e il successivo aggiornamento della norma.

L'importanza del CEP era sottolineata dal suo profilo di collegamento fra il mondo delle NGO (in cui hanno avuto luogo, storicamente, gli sviluppi più significativi nell'audit sociale) e quello degli affari. La sua presenza in Europa e negli USA, assumeva infine una sua propria significatività.

Di conseguenza, il CEP organizzò un Comitato di Accreditamento (CEPAA - CEP Accreditation Agency) per supervisionare lo sviluppo della nuova norma. Parallelamente, fu concordato di adottare la Guida ISO 62 come base per l'accreditamento degli organismi di certificazione, unitamente alla «IAF Guidance on the application of ISO/IEC Guide 62: 1996».

Il risultato di questa attività fu la bozza della norma, con il titolo provvisorio di SA 2000, e un programma di audit pilota, i cui risultati furono estremamente utili per la finalizzazione del documento.

Nel frattempo, alcuni Enti di Certificazione si trovarono sempre più chiamati a fornire attività di auditing di seconda parte per conto di numerosi Clienti, in relazione ad aspetti quali il lavoro minorile, i livelli di retribuzione salariale, la salute e la sicurezza sul lavoro, ecc.

Finalmente, nell'ottobre del 1997, la nor-

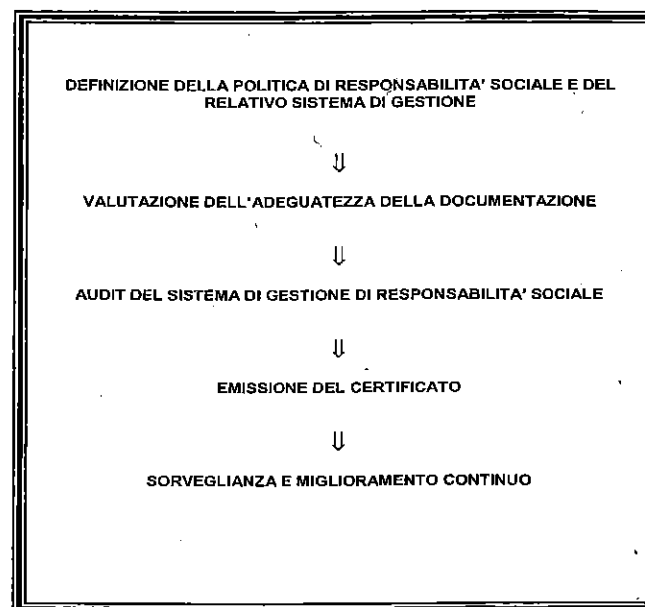
ma SA 8000 vide luce e fu pubblicata.

## Lo scopo di Sa 8000

La norma si applica a livello internazionale, attraverso tutti i settori merceologici, per valutare se le aziende ottemperano ad alcuni requisiti minimi in termini di diritti umani e degli aspetti collegati alla salute, sicurezza e pari opportunità.

La conformità ai requisiti della norma si esplica nella certificazione indipendente (credibile e visibile) che un'organizzazione soddisfa i requisiti di responsabilità sociale, analogamente a quanto già accade per i sistemi di gestione della qualità e dell'ambiente.

La prima certificazione SA 8000 nel mon-



do è stata allo stabilimento di New York della Avon Cosmetics.

## Gli elementi della norma

Gli elementi della norma SA 8000, a fronte delle quali le organizzazioni vengono verificate, derivano principalmente da una serie di convenzioni internazionali:

L'Organizzazione Internazionale del Lavoro (International Labor Organisation)

La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (Universal Declaration of Human Rights)

La Convenzione delle Nazioni Unite per i Diritti del Bambino

(United Nations Convention of the Rights of the Child)

Le prescrizioni della norma SA 8000 riguardano i seguenti aspetti principali:

- Il Lavoro minorile;
- Il lavoro Obbligato;
- La salute e la sicurezza sul lavoro;
- la libertà di associazione e il diritto alla contrattazione collettiva;
- la discriminazione dei lavoratori;
- Le procedure disciplinari;
- L'orario di lavoro;
- I criteri retributivi;
- Il sistema di gestione della responsabilità sociale

## La certificazione Sa 8000

La certificazione SA 8000 è una scelta volontaria dell'impresa che intende dare pubblica dimostrazione del rispetto dei principi etici e sociali contenuti nel documento SA 8000. La certificazione può essere rilasciata solamente da un organismo accreditato dal CEPAA (Council of Economic Priorities Accreditation Agency), che è il solo organismo di accreditamento esistente a livello internazionale per la certificazione SA 8000.

Il processo di certificazione SA 8000 si articola secondo lo schema pubblicato in questa pagina.

Come si evince dallo schema, il Sistema di Gestione della Responsabilità Sociale si fonda sui medesimi concetti comuni ai Sistemi di Gestione della Qualità (ISO 9000) e ai Sistemi di Gestione Ambientale (ISO 14000), con i quali può essere agevolmente integrata.

Un aspetto che diversifica gli audit SA 8000 dagli altri è che in aggiunta alla verifica dell'evidenza presso l'organizzazione, vengono anche presi in considerazione i punti di vista di un certo numero di «Parti Interessate» (Stakeholders): quindi non solo lavoratori e management, ma anche rappresentanti della comunità in cui l'impresa opera.

Il risultato dell'audit se non immediatamente positivo al 100%, è invariabilmente costituito da una raccomandazione di miglioramento, come primo stadio verso il miglioramento continuo: il motivo di questo approccio è che l'attività di un'azienda che non ottempera al 100% ai requisiti normativi, crea soltanto in prima istanza danno a quelle persone che si sta cercando di aiutare, è cioè la forza lavoro disagiata. Il risultato che si preferisce è quindi «Mi-

glioramento» piuttosto che «Squalifica».

Ma la SA 8000 può anche essere utilizzata per audit di seconda parte nella catena distributiva - produttori - fornitori - subfornitori, al fine di garantire ai consumatori il rispetto dei principi etici e sociali nella realizzazione di un certo prodotto o nell'erogazione di un certo servizio.

## Conclusioni

In estrema sintesi, le caratteristiche della norma SA 8000 possono essere così riassunte:

È basata sul consenso e definisce precisi requisiti di riferimento in termini di responsabilità sociale.

Rappresenta una forma di auto-controllo adottata volontariamente dalle imprese.

È flessibile, tanto da poter essere adottata in ogni settore produttivo.

È verificabile, attraverso attività di auditing, da una terza parte indipendente (organismo di certificazione).

È progettata in modo tale da tenere in debita considerazione requisiti e leggi di ogni Paese.

Rappresenta uno dei riferimenti per le imprese ai fini della valutazione dei propri fornitori.

Costituisce uno strumento di benchmarking in cui i consumatori possono riporre la propria fiducia.

I principali benefici della certificazione SA 8000 possono essere invece così riassunti:

L'impresa, attraverso l'attestazione di una terza parte indipendente accreditata, dimostra ai consumatori e alle loro associazioni, che i principi etici e sociali sono rispettati nell'intera cascata impresa - fornitori - subfornitori.

Attraverso la certificazione SA 8000 dei propri fornitori, l'impresa delega le attività di audit all'organismo di certificazione, riducendo i propri costi.

L'impresa certificata in accordo alla SA 8000 viene riconosciuta da tutti i Clienti che accettano i principi della SA 8000, unica norma disponibile nell'ambito della Responsabilità Sociale.

L'interesse al progetto SA 8000 di Aziende Leader (Avon, Toys «R» US, ecc.) conferirà rapidamente allo schema un'autentica credibilità internazionale.

L'emissione di un «Rapporto Sociale Annuale» che comunichi alle Parti Interessate (Clienti, Consumatori, Investitori, Concorrenti) le modalità di attuazione all'interno e all'esterno dell'impresa (fornitori) dei requisiti SA 8000, conferisce trasparenza alle attività dell'impresa stessa, accrescendo la fiducia delle Parti Interessate.

Dott. Ing Massimo Gelati